



COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

CODICE ISTAT 044 005

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del Reg. Data 28-04-16

Oggetto: IMU - CONFERMA ALIQUOTE

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla presente riunione risultano all'appello nominale, i seguenti Consiglieri:

MORESCHINI SARA	P	TRAINI ADRIANA	P
AGOSTINI MARIA NAZZARENA	P	DOMICOLI ETTORE EMANUELE	P
ALBERTINI DORIANO	P	RUFFINI ERMANNO	P
FARES GIULIANO	P	ALESSANDRINI ALBA	P
ARMILLEI PAOLO	A	FABI CANNELLA FILIPPO	P

Assegnati n. 11

Presenti n. 9

In Carica n. 10

Assenti n. 1

La seduta é Pubblica

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale sig. DOTT.SSA STELLA MARIA

Assume la presidenza il sig. MORESCHINI SARA

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Il Sindaco introduce il punto all'o.d.g. illustrando la proposta di seguito riportata.

Al termine dell'illustrazione, constatato che non vi sono interventi o richieste di chiarimenti pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n.13 del 22.04.2016 Responsabile dell'ufficio ragioneria che qui di seguito integralmente si riporta:

"VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 11.08.2015 ad oggetto: "IMU - conferma aliquote";

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2015, delle modifiche applicative, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2016;

RITENUTO opportuno confermare le aliquote IMU per l'anno 2016, nel modo seguente:

- 5,5 per mille per l'abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- 7,6 per mille per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado o ad affini fino al 1° grado che la occupano quale loro abitazione principale;
- 9,6 per mille per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali

VISTO CHE con Decreto del Ministero dell'Interno del 01 Marzo 2016 è stato differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione dal 31 Marzo al 30 Aprile 2016;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile Ufficio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Ai sensi dell'art. 8 del vigente Piano triennale di prevenzione della Corruzione lo scrivente responsabile dichiara di non essere in posizione di conflitto di interesse;

PROPONE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare per l'anno 2016 le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU":

- ALIQUOTA 5,5 per mille

per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze

- ALIQUOTA 7,6 per mille

per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado o ad affini fino al 1° grado che la occupano quale loro abitazione principale;

- ALIQUOTA 9,6 per mille

per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali;

3) di confermare per l'anno 2016 le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU":

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità

immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal primo gennaio 2016;

5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Il Responsabile

Ufficio Ragioneria

Dott.

Massimo Giglio

"

Ritenuto di approvare e fare propria la su riportata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio ragioneria in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio ragioneria in ordine alla regolarità contabile dell'atto in esame;

UDITI i componenti del Consiglio presenti i quali dichiarano di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione nella presente deliberazione e di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 8 del vigente Piano triennale di prevenzione della Corruzione;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

presenti	n. 9
votanti	n. 9
astenuti	n. 0
favorevoli	n. 9
contrari	n. 0

DELIBERA

- di approvare e fare propria la proposta del responsabile dell'ufficio ragioneria relativa all'"imu conferma aliquote" che qui si intende integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare per l'anno 2016 le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU":

- ALIQUOTA 5,5 per mille

per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze

- ALIQUOTA 7,6 per mille

per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado o ad affini fino al 1° grado che la occupano quale loro abitazione principale;

- ALIQUOTA 9,6 per mille

per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali;

3) di confermare per l'anno 2016 le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU":

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal primo gennaio 2016;

5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere nel merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano e con il seguente risultato

presenti	n. 9
votanti	n. 9
astenuti	n. 0
favorevoli	n. 9
contrari	n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MORESCHINI SARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA STELLA MARIA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi , trascorsi i quali sarà esecutiva nei casi di cui all'art.134 comma 3 D.lgvo.n.267/2000.

Appignano del Tronto 30-04-2016

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA STELLA MARIA

=====

**Copia informatica di documento analogico ai sensi del comma 3 dell'art.23 ter del D.lgs.n.82/2005 destinata unicamente alla pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente.
Il presente documento digitalmente firmato è copia conforme all'originale ed è conservato negli archivi del Comune di Appignano del Tronto.**